



Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

Ordinanza Sindacale n. 63 del 15 giugno 2021

*Misure urgenti e straordinarie per incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti. Attivazione e gestione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) in località Arenella – Pantelleria (TP)
(Fg. 4 partt 284 q.p., 285 q.p., 363 q.p., 92 q.p. 359 q.p.)*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

Premesso che in un'area demaniale sita in località Arenella, identificata in catasto al Foglio di Mappa n. 4 p.lle 284 q.p., 285 q.p., 363 q.p., 92 q.p. 359 q.p. nella disponibilità del Comune di Pantelleria è stato realizzato, con fondi del bilancio di questo Ente, un Centro Comunale di Raccolta, il quale in appoggio al più strutturato C.C.R. di località Punta Croce, può contribuire alla gestione delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani;

Considerate le prioritarie esigenze di aumento delle percentuali di raccolta differenziata fatte proprie dall'Amministrazione Comunale come peraltro indicate dall'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 4/Rif del 2018, e quanto previsto nella nota esplicativa del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. 28136 del 6/7/2018, in base alla quale *"l'unica misura efficace perseguibile attualmente è, pertanto, quella dell'aumento della raccolta differenziata da parte dei Comuni per adeguarla ai valori imposti dalla legge...."*

Considerato che la suddetta nota recita testualmente *"... ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 9/2010, i Sindaci adottano le disposizioni per la tutela igienico-sanitaria nella gestione dei rifiuti (lett. g) e che, ai sensi dell'art.4, comma 4 L.R. n. 9 del 2010, i Sindaci sono tenuti ad adottare, nel loro territorio, le Ordinanze di cui all'art. 191, D.Lgs. n. 152/2006. Ne consegue che, qualora le strutture comunali competenti, ..., non siano in grado di provvedere a quanto disposto dal Presidente della Regione, dovrà provvedere la S.V., Sindaco, attraverso apposite Ordinanze ex 191, D.Lgs. n. 152/2006"*;

Considerato che le predette Ordinanze Presidenziali hanno previsto, nel dispositivo riguardante le *"Misure urgenti e straordinarie per incrementare la raccolta differenziata nel territorio della Regione Siciliana"*, l'obbligo ai Sindaci di valutare ed attivare ogni azione utile, anche ai sensi dell'art. 191 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per incrementare le percentuali di raccolta differenziata anche con l'attivazione di centri comunali di raccolta;

Considerato che la predetta area risulta essere idonea allo scopo, caratterizzata da facile raggiungibilità, accessibilità, sufficiente distanza dai fabbricati della zona ed inoltre opportunamente pavimentata e delimitata da recinzione;

Considerato, altresì, che in atto, nonostante le iniziative poste in essere dal Comune di Pantelleria in ordine alla raccolta di rifiuti ingombranti e Raee sia attraverso le "isole ecologiche mobili" sia con la raccolta domiciliare e l'apertura del CCR di località Punta Croce, continuano a verificarsi numerosi fenomeni di abbandono incontrollato ed illecito di tali tipologie di rifiuti, che costituiscono grave nocumento per la pubblica e privata incolumità;

Valutata la situazione di urgente necessità, che impone l'adozione di provvedimenti tali da garantire un elevato livello di tutela dell'ambiente e della salute pubblica, anche in vista dell'approssimarsi della stagione estiva che comporta un notevole afflusso di utenti al C.C.R.;

Ritenuto necessario attivare il CCR in argomento al fine di massimizzare le percentuali di raccolta differenziata e minimizzare lo smaltimento in discarica, contribuendo altresì in modo efficace alla riduzione del fenomeno di abbandono incontrollato dei rifiuti;

Considerato che l'attivazione del Centro di Raccolta in oggetto è ritenuta dall'Amministrazione Comunale indispensabile e determinante nell'ambito del sistema di raccolta differenziata, risultando la stessa di rilevante utilità ed interesse pubblico;

Tenuto conto altresì che detto CCR si inserisce in un più ampio programma dell'Amministrazione Comunale – già avviato con il CCR di località Punta Croce - mirato alla celere realizzazione di impianti idonei alla valorizzazione dei rifiuti sull'isola;

Considerato che tale Centro di raccolta, al fine di rendere ancora più efficiente la raccolta differenziata, può essere utilizzato anche come area di supporto per le attività di stoccaggio temporaneo dei rifiuti provenienti esclusivamente dalla raccolta differenziata "porta a porta" già attivata in alcune aree del territorio cittadino e per le attività di trasbordo da mezzi di raccolta "satellitari" a compattatori per il successivo trasporto;

Valutato che per l'immediata e concreta attivazione del precitato centro di raccolta si possa approntare lo stesso con le attrezzature e impianti minimali per il suo funzionamento, e ove occorre con opere di allestimento di natura provvisoria ed amovibile, ferme restando le condizioni atte a garantire un elevato livello di tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Quanto sopra nelle more della definitiva configurazione e approvazione ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008, così come modificato ed integrato dal D.M. 13 maggio 2009;

Vista la Relazione tecnica con schema planimetrico contenente in particolare, le specifiche dei codici CER dei rifiuti da conferire nel nuovo CCR;

Tenuto conto degli interessi coinvolti e delle garanzie esistenti in merito alla tutela dei presidi ambientali e della salute pubblica appare necessario procedere con sollecitudine, ai sensi dell'art. 191 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Visto il regolamento del Centro di Raccolta sito presso il Comune di Pantelleria, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 79 del 13/10/2015;

Visto il regolamento di igiene urbana e per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 02/07/2015 ed in particolare l'art. 33 recante "Centro comunale di raccolta";

Viste le Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana n. 2, 3, 4, 6 e 8/Rif/2018;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., ed in particolare la parte quarta concernente la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati;

Visto in particolare l'art. 183, comma 1 lett. mm), del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. ed i., che definisce il centro di raccolta quale *"area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento. La disciplina dei centri di raccolta è data con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281"*;

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 08 aprile 2008, n. 31623, recante *"Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera mm) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche"*;

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 maggio 2009, recante *"Modifica del decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche"*;

Visto il D.Lgs. n. 116 del 03/09/2020, recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio"* ed in particolare l'art. 5, recante *"Modifiche al decreto del Ministro dell'ambiente 8 aprile 2008 Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato"*;

Considerato che:

- l'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 08 aprile 2008, n. 31623, dispone che *"i centri di raccolta comunali o intercomunali disciplinati dal presente decreto sono costituiti da aree presidiate ed allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati in allegato I, paragrafo 4.2, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche"*;
- l'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 08 aprile 2008, n. 31623, dispone che *"la realizzazione o l'adeguamento dei centri di raccolta di cui all'articolo 1 è eseguito in conformità con la normativa vigente in materia urbanistica ed edilizia e il Comune territorialmente competente ne dà comunicazione alla Regione e alla Provincia"*;

- i centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dall'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. ed i. e dall'art. 1, comma 1108, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- i centri comunali di raccolta costituiscono un valido presidio per la corretta gestione dei rifiuti urbani, in quanto:
 - a) si possono conferire anche rifiuti di dimensioni ingombranti che non potrebbero essere raccolti tramite i normali cassonetti domiciliari;
 - b) rappresentano un supporto alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche per il corretto conferimento dei rifiuti urbani;
 - c) rendono possibile un controllo puntuale sulle tipologie dei rifiuti conferiti e, quindi, la destinazione degli stessi alle opportune operazioni di recupero e/o smaltimento;
 - d) rendono possibile la raccolta dei rifiuti urbani in condizioni di sicurezza;
- il corretto funzionamento dei centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani è riconducibile all'interesse pubblico alla salvaguardia ed alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
- i centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani sono finalizzati all'erogazione di un servizio pubblico rivolto al cittadino per una corretta gestione dei rifiuti medesimi, che ne favorisca il recupero, ai sensi degli artt. 178, 179 e 181 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. ed i.;

Atteso che:

- è interesse del Comune di Pantelleria favorire ogni misura che agevoli la corretta gestione dei rifiuti e l'incremento delle frazioni raccolte in maniera differenziata e destinate a recupero, nonché persegua l'ottimizzazione dei servizi di igiene urbana nel rapporto costi/benefici;
- è interesse del Comune di Pantelleria disporre di un altro Centro di Raccolta conforme alle disposizioni di legge, secondo il disposto di cui al D.M. 8/04/2008, al D.M. 13/5/2009 ed al D.Lgs. n. 151/2005, da utilizzare per i rifiuti raccolti in modo differenziato;

Vista la relazione tecnica prot. n. 0010309 del 07/06/2021 dalla quale si rileva l'idoneità dell'area sita in Pantelleria, località Arenella (Fig. 4 partt 284 q.p., 285 q.p., 363 q.p., 92 q.p. 359 q.p.) per la realizzazione di un centro comunale di raccolta dei rifiuti differenziati provenienti dal circuito di raccolta porta a porta;

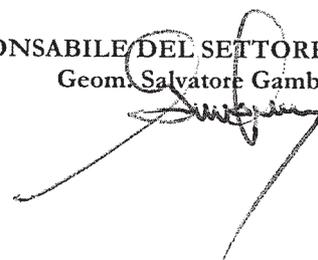
Vista la nota prot. n. 0010312 del 07/06/2021, con la quale il Responsabile del Settore II richiede il parere igienico sanitario alla ASP n. 9 - Servizio di Igiene Pubblica di Pantelleria;

Visto il parere igienico-sanitario favorevole espresso dall'ASP di Trapani - U.O. Igiene e Sanità Pubblica di Pantelleria, trasmesso con nota prot. 240 del 08.06.2021;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e la Circolare interpretativa del Ministero dell'Ambiente prot. 5982 del 22.04.2016;

Per quanto sopra esposto e motivato, si propone l'adozione di specifica ordinanza ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la durata di mesi 6 (sei) dalla data di emanazione del presente provvedimento, per l'istituzione di un centro comunale di raccolta di rifiuti differenziati (CCR), da realizzare nell'area demaniale nella disponibilità del Comune di Pantelleria, sita in Pantelleria, località Arenella (Fig. 4 partt 284 q.p., 285 q.p., 363 q.p., 92 q.p. 359 q.p.), meglio individuata nella planimetria allegata al presente provvedimento. Tale centro di raccolta sarà realizzato, allestito e gestito dalla Agesp s.p.a., gestore dei servizi di igiene ambientale. Tutto quanto nelle more della definitiva approvazione in via ordinaria ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008, così come modificato ed integrato dal D.M. 13 maggio 2009.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
Geom. Salvatore Gambino

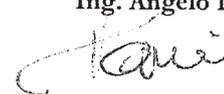


L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

Rilevata la necessità di emanare il precitato provvedimento di urgenza, a fronte della situazione di emergenza che potrebbe determinare gravi problematiche di natura igienico sanitaria, condivide la superiore proposta.



L'ASSESSORE
Ing. Angelo Parisi



IL SINDACO

Vista e condivisa la superiore proposta;

Preso atto delle valutazioni dell'Assessore al ramo;

Ritenuto e valutato che non si possa altrimenti provvedere;

ORDINA

1. Ai sensi dell'art. 191, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate ed in deroga a quanto disposto dal D.M. 8 aprile 2008 così come modificato dal D.M. 13 maggio 2009 per la relativa approvazione in via ordinaria, per la durata di mesi 6 (sei) dalla data di emanazione della presente ordinanza, di realizzare ed attivare un Centro Comunale di Raccolta rifiuti differenziati, nell'area sita in Pantelleria, località Arenella (Fig. 4 parti 284 q.p., 285 q.p., 363 q.p., 92 q.p. 359 q.p.), come da schema planimetrico allegato, per la gestione dei rifiuti provenienti dal circuito della raccolta differenziata porta a porta, conferiti esclusivamente dal gestore del servizio pubblico ed aventi i codici CER indicati al successivo punto 4.
2. Il Centro di raccolta di cui al punto precedente sarà allestito e gestito dalla Società Agesp s.p.a., gestore dei servizi di igiene ambientale nel territorio del Comune di Pantelleria, nel rispetto della normativa in materia e con modalità atte a garantire un alto livello di tutela dell'ambiente, adottando sistemi di deposito e stoccaggio tali da non determinare dispersione di inquinanti in nessuna delle matrici ambientali.
3. La Società Agesp s.p.a. è autorizzata allo stoccaggio dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata nel territorio dell'isola di Pantelleria e per le attività di trasbordo tra mezzi di raccolta "satellitari", cassoni, compattatori, nonché a stazionamenti di mezzi e cassoni per il successivo trasporto via mare e ciò ai sensi dell'art. 193 co. 11 del T.U.A.
4. Le frazioni di rifiuto da conferire nel predetto Centro di raccolta sono le seguenti:

N.	Descrizione	Codice C.E.R.
1	imballaggi in carta e cartone	15 01 01
2	imballaggi in plastica	15 01 02
3	imballaggi in legno	15 01 03
4	imballaggi in metallo	15 01 04
5	imballaggi in materiali compositi	15 01 05
6	imballaggi in materiali misti	15 01 06
7	imballaggi in vetro	15 01 07
8	imballaggi in materia tessile	15 01 09
9	contenitori T/FC	15 01 10* - 15 01 11*
10	rifiuti di carta e cartone	20 01 01
11	rifiuti in vetro	20 01 02
12	frazione organica umida	20 01 08 - 20 03 02
13	abiti e prodotti tessili	20 01 10 - 20 01 11
14	rifiuti legnosi	20 01 37* - 20 01 38
15	rifiuti plastici	20 01 39
16	rifiuti metallici	20 01 40
17	sfalci e potature	20 02 01
18	terra e roccia	20 02 02
19	altri rifiuti non biodegradabili	20 02 03
20	rifiuti urbani non differenziati	20 03 01
21	Ingombranti	20 03 07

5. Altre tipologie di rifiuti potranno aggiungersi a seguito dell'attivazione, anche in successivi step.

6. In caso di accertata inadeguatezza e/o violazione a quanto disposto dalla presente Ordinanza ed a quanto contenuto nella relazione del Responsabile del Settore II prot. n. 0010309 del 7 giugno 2021, ne sarà data comunicazione all'Autorità Amministrativa e/o Giudiziaria competente.
7. La presente Ordinanza verrà revocata allorché vengano meno le ragioni che ne costituiscono il fondamento e/o la garanzia di un elevato livello di tutela dell'ambiente e della salute.
8. Il presente provvedimento viene trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero della Salute, al Ministero delle Attività Produttive, al Presidente della Regione Siciliana, al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, alla Libero Consorzio Comunale di Trapani, alla ASP di Trapani, all'ARPA Sicilia, alla Agesp s.p.a., alla S.R.R. Trapani Nord, alla Prefettura di Trapani ed alla Polizia Municipale di Pantelleria.
9. Si provvederà alla pubblicazione presso l'Albo Pretorio on line del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente per renderlo pubblico su tutto il territorio comunale.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro 120 giorni dalla suddetta data di pubblicazione.


IL SINDACO
Vincenzo Vittorio Campo



Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

Prot. n. 0010309 del 7 giugno 2021

RELAZIONE TECNICA SU GESTIONE CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA

Settore II - AREA TECNICA

Sede: Piazza Cavour, 15 - 91017 PANTELLERIA

Tel. 0923.695050



COMPANY WITH
QUALITY SYSTEM
CERTIFIED BY DNV GL
ISO 9001

Certificato no./Certificate No.:
247171-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

Sito internet: www.comunepantelleria.it

e-mail: sgambino@comunepantelleria.it

pec: lavoripubblici@pec.comunepantelleria.it



Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

PREMESSE E LOCALIZZAZIONE DELL'AREA

In un'area demaniale nella disponibilità del Comune di Pantelleria è stato realizzato, con fondi del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti giusto con D.D.S. n. 658 del 27/06/2018, debitamente vistato dalla Ragioneria Generale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dalla Corte dei Conti, un Centro Comunale di Raccolta, il quale ha fino ad oggi consentito la gestione delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani e dei RAEE, questo è stato autorizzato con determinazione n. 351/Seet. II n. 869/Gen. del 15/04/2021.

Nella suddetta area, oltre ai rifiuti differenziati conferiti direttamente dalle utenze, vengono conferiti anche i rifiuti differenziati provenienti dalla raccolta porta a porta in atto nell'intero territorio dell'isola di Pantelleria.

I suddetti conferimenti, in particolare nel periodo estivo di maggior afflusso delle utenze al centro, si creano situazioni di interferenza con le attività di conferimento della frazione differenziata proveniente dal circuito di raccolta porta a porta operata dalla Ditta che gestisce tale servizio.

Al fine di evitare tali interferenze, il Comune di Pantelleria ritiene utile ed indispensabile differenziare le due attività, ossia nel CCR di località Punta Croce ricevere solo i rifiuti differenziati conferiti direttamente dalle utenze, mentre un'altra area nella disponibilità del Comune, dotata di sufficienti presidi a protezione delle matrici ambientali, quindi idonea a contenere un altro centro comunale di raccolta, dedicare esclusivamente il conferimento, attraverso il gestore del servizio pubblico, dei rifiuti provenienti dal circuito della raccolta differenziata porta a porta.

L'infrastruttura di cui trattasi, è ubicata alle porte di Pantelleria "centro urbano", in prossimità del Porto, distante da abitazioni.

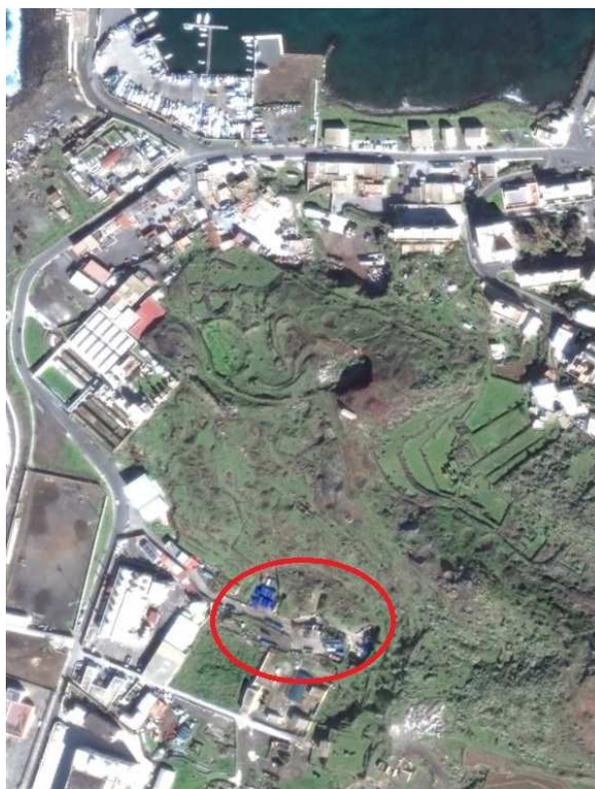


Fig. 1: Foto dal satellite ed individuazione dell'area d'intervento

Settore II - AREA TECNICA

Sede: Piazza Cavour, 15 - 91017 PANTELLERIA

Tel. 0923.695050



COMPANY WITH
QUALITY SYSTEM
CERTIFIED BY DNV GL
ISO 9001

Certificato no./Certificate No.:
247171-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

Sito internet: www.comunepantelleria.it

e-mail: sgambino@comunepantelleria.it

pec: lavoripubblici@pec.comunepantelleria.it



Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

Com'è possibile scorgere dalla fig. 1, l'accesso al sito non presenta particolari problematiche, né sono riscontrabili elementi che possano far presupporre impedimento al regolare incantieramento per l'esecuzione dell'opera.

L'intero impianto è delimitato da una "recinzione" naturale (a ovest ed a nord), costituita dal fronte roccioso soprastante, mentre le opere antropizzate sono rivolte verso i versanti est e sud, con la presenza di una recinzione di altezza media variabile tra i 2,00 e i 2,50 metri.

L'accesso all'interno dell'impianto avviene per il tramite di un cancello metallico scandito da una struttura di c.a., a supporto dello stesso.

L'area risulta essere pavimentata in c.a. dotata delle reti tecnologiche e infrastrutturali, quali fognature, impianti idrici, elettrici, illuminazione.

L'area risulta già dotata di un impianto di depurazione, pertanto il progetto prevede esclusivamente un intervento volto al riefficientamento ed una rifunzionalizzazione dello stesso.

Il principio di funzionamento del predetto impianto è basato sulle seguenti quattro fasi fondamentali:

1. Decantazione
2. Disoleatura
3. Accumulo
4. Filtrazione su carboni attivi

Decantazione

In questa fase il refluo sarà sottoposto ad una fase di sedimentazione che provvederà ad eliminare le sostanze solide eventualmente presenti al fine di evitare intasamenti alle successive fasi. La sedimentazione è realizzata all'interno di una vasca in conglomerato cementizio armato realizzata in opera delle dimensioni di cm 500 x 100 x h 100 dotate di setti atti a consentire la sedimentazione.

Disoleazione

Il disoleatore è necessario per eliminare gli oli e i grassi ed in genere gli idrocarburi che generalmente sono presenti nelle acque di lavaggio degli autoveicoli. Tali sostanze, se smaltite in fognatura, provocano i seguenti inconvenienti:

perdita della capacità idraulica della condotta, fino ad arrivare alla completa occlusione,

presenza di oli infiammabili con pericolo di esplosione,

fenomeni di asfissia dei fiocchi di fango negli impianti di depurazione, provocati dalla inibizione del processo di scambio dell'ossigeno nella massa aerata.

Il processo di flottazione degli oli e dei grassi si basa su una fase fisica di separazione statica, basata sulla proprietà di equilibrio idrostatico di due liquidi con peso specifico diverso.

Nella quasi totalità dei casi il peso specifico degli oli è inferiore al peso specifico dell'acqua nella quale vengono immessi, per cui, per effetto del galleggiamento detti oli possono essere facilmente recuperati.

La disoleazione avviene all'interno di una vasca in monoblocco prefabbricato di c.a.v. delle dimensioni di cm 330 x 240 x h 265, dotata di copertura pedonale (da innalzare e sostituire con quelle di tipo carrabile) e botole d'ispezione; nella progettazione si è tenuto conto dei parametri fondamentali che regolano la flottazione della fase (velocità di risalita delle particelle, viscosità assoluta dell'acqua, velocità orizzontale del flusso, peso specifico dell'acqua e dell'olio) e di tutta una serie di rapporti fra le varie grandezze

Settore II - AREA TECNICA

Sede: Piazza Cavour, 15 - 91017 PANTELLERIA

Tel. 0923.695050



COMPANY WITH
QUALITY SYSTEM
CERTIFIED BY DNV GL
ISO 9001

Certificato no./Certificate No.:
247171-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

Sito internet: www.comunepantelleria.it

e-mail: sgambino@comunepantelleria.it

pec: lavoripubblici@pec.comunepantelleria.it



Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

citare.

Gli oli ed i grassi separati si portano in superficie e vengono convogliati, per mezzo di uno sfioratore, al comparto di accumulo per essere poi recuperati e smaltiti.

Sollevamento reflui

Il refluo, preventivamente sottoposto ad una fase di sedimentazione e disoleatura, è inviato in una vasca in monoblocco prefabbricato di c.a.v. dalle dimensioni di cm 161 x 205 x h 215 avente la funzione di accumulare il refluo e allo stesso tempo di polmonare gli scarichi discontinui, consentendo successivamente e tramite elettropompa, una alimentazione con portata costante.

Filtrazione

L'acqua chiarificata giunge, tramite elettropompa e attraverso una idonea tubazione, alle colonne di filtrazione composte da due serbatoi cilindrici in acciaio al carbonio verniciato. Il ciclo è completamente manuale, l'interruttore di livello a galleggiante da il consenso all'elettropompa al raggiungimento del livello prestabilito. Le colonne filtranti che contengono il materiale adsorbente (carboni attivi) hanno un'altezza di cm 160, gli stessi sono dotati di tutte le apparecchiature necessarie all'esatto funzionamento ottenendo anche il controlavaggio.

L'impianto descritto permette il rispetto dei valori di Tab. 3 dell'allegato 5 dei D.Lgs. n. 152/2006 ed è previsto un pozzetto di ispezione a valle dell'impianto per consentire il campionamento del refluo.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

L'approssimarsi della stagione estiva comporta un notevole afflusso di utenti al C.C.R., con un notevole e concreto rischio di interferenze tra l'attuale area adibita a CCR ed il conferimento dei rifiuti da parte delle utenze.

Per quanto sopra, questo Ufficio ritiene necessario proporre al Sindaco di Pantelleria l'emissione di un'ordinanza contingibile ed urgente ex art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. ed i., al fine di adibire ed autorizzare temporaneamente, quale centro comunale di raccolta, l'area sita in località Arenella ricadente nelle particelle catastali 284 q.p., 285 q.p., 363 q.p., 92 q.p. 359 q.p. del foglio di mappa 4, autorizzando nel contempo la società aggiudicataria del servizio di gestione integrata dei rifiuti a collocare i rifiuti organici raccolti su autocompattatori e/o cassoni scarrabili a tenuta e farli stazionare presso il Centro comunale di raccolta di cui al precedente punto, in attesa del trasferimento degli stessi presso il primo impianto di trattamento che si renderà disponibile, ciò al fine di evitare una interruzione del servizio di raccolta "porta a porta" della frazione organica dei rifiuti che comporterebbe evidentemente gravi pericoli igienico sanitari a causa del sicuro accumulo di tali rifiuti davanti alle abitazioni, ai margini delle strade e/o il probabile abbandono indiscriminato nel territorio dell'isola.

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CCR

Criteria generali per la gestione

1. Il gestore nello svolgimento dell'attività è tenuto a:
 - a) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità del Centro di Raccolta da parte dei soggetti conferenti;
 - b) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dai contenitori dedicati;

Settore II - AREA TECNICA

Sede: Piazza Cavour, 15 - 91017 PANTELLERIA

Tel. 0923.695050



COMPANY WITH
QUALITY SYSTEM
CERTIFIED BY DNV GL
ISO 9001

Certificato no./Certificate No.:
247171-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

Sito internet: www.comunepantelleria.it

e-mail: sgambino@comunepantelleria.it

pec: lavoripubblici@pec.comunepantelleria.it



Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

- c) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, abusivamente collocati fuori degli spazi o dei contenitori dedicati;
- d) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- e) salvaguardare l'ambiente;
- f) eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e le altre norme applicabili all'attività di gestione;
- g) compilare e registrare in un archivio elettronico le schede di cui agli Allegati Ia e Ib del DM 08/04/2008;
- h) provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nel centro di raccolta;
- i) mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
- j) gestire gli impianti e le attrezzature presenti nel centro di raccolta nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
- k) rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;
- l) stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento.

Controllo del Centro di Raccolta

1. Il gestore è tenuto a nominare un Responsabile del Centro di Raccolta in possesso di idonei requisiti professionali e di esperienza e a notificarne i riferimenti al Comune.
2. Il Responsabile del Centro di Raccolta è tenuto a verificare che la gestione del centro avvenga nel rispetto della normativa applicabile e del presente Regolamento, dando tutte le necessarie istruzioni e informazioni al personale addetto.

Utenze ammesse al conferimento

L'accesso è consentito esclusivamente al Gestore del Servizio di Igiene Urbana e/o della raccolta differenziata domiciliare, al Comune di Pantelleria e ad altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.

Settore II - AREA TECNICA

Sede: Piazza Cavour, 15 - 91017 PANTELLERIA

Tel. 0923.695050



COMPANY WITH
QUALITY SYSTEM
CERTIFIED BY DNY GL
ISO 9001

Certificato no./Certificate No.:
247171-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

Sito internet: www.comunepantelleria.it

e-mail: sgambino@comunepantelleria.it

pec: lavoripubblici@pec.comunepantelleria.it



Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

Rifiuti conferibili

1. Nel Centro di Raccolta possono essere conferite le seguenti tipologie di rifiuto ricomprese nell'elenco di cui al paragrafo 4.2 dell'allegato I al D.M. 08.04.2008 per come modificato con D.M. 13.05.2009, e precisamente:

N.	Descrizione	Codice C.E.R.
1	imballaggi in carta e cartone	15 01 01
2	imballaggi in plastica	15 01 02
3	imballaggi in legno	15 01 03
4	imballaggi in metallo	15 01 04
5	imballaggi in materiali compositi	15 01 05
6	imballaggi in materiali misti	15 01 06
7	imballaggi in vetro	15 01 07
8	imballaggi in materia tessile	15 01 09
9	contenitori T/FC	15 01 10* - 15 01 11*
10	rifiuti di carta e cartone	20 01 01
11	rifiuti in vetro	20 01 02
12	frazione organica umida	20 01 08 - 20 03 02
13	abiti e prodotti tessili	20 01 10 - 20 01 11
14	rifiuti legnosi	20 01 37* - 20 01 38
15	rifiuti plastici	20 01 39
16	rifiuti metallici	20 01 40
17	sfalci e potature	20 02 01
18	terra e roccia	20 02 02
19	altri rifiuti non biodegradabili	20 02 03
20	rifiuti urbani non differenziati	20 03 01
21	ingombranti	20 03 07

Orario di apertura

L'accesso è permesso esclusivamente agli operatori del servizio di igiene urbana (personale del Comune e/o appaltatore terzo del servizio di raccolta differenziata domiciliare) o per motivi di interesse pubblico previa autorizzazione del Responsabile del Settore II del Comune di Pantelleria.

Modalità di conferimento e deposito

1. Il soggetto conferente è tenuto a consegnare i rifiuti al Centro di Raccolta suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a consentire al gestore l'ispezione visiva dei rifiuti stessi e ad seguire le istruzioni per il corretto deposito.
2. Il soggetto conferente è tenuto a ridurre il volume dei rifiuti di imballaggio di carta, cartone e plastica prima del conferimento.

Settore II - AREA TECNICA

Sede: Piazza Cavour, 15 - 91017 PANTELLERIA

Tel. 0923.695050



COMPANY WITH
QUALITY SYSTEM
CERTIFIED BY DNV GL
■ ISO 9001 ■

Certificato no./Certificate No.:
247171-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

Sito internet: www.comunepantelleria.it

e-mail: sgambino@comunepantelleria.it

pec: lavoripubblici@pec.comunepantelleria.it



Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

3. Il deposito dei rifiuti nei contenitori dedicati è eseguito dal soggetto conferente previo assenso del personale preposto dal gestore. Laddove la particolarità del rifiuto lo richieda, il deposito dei rifiuti nei contenitori o negli spazi dedicati è eseguito dal personale preposto dal gestore. In ogni caso, il personale preposto dal gestore è tenuto ad accompagnare, assistere e coadiuvare il soggetto conferente nel deposito dei rifiuti, fornendogli tutte le necessarie informazioni e indicazioni.
4. I rifiuti devono essere collocati nei contenitori dedicati suddivisi per frazioni merceologiche omogenee e in modo ordinato, avendo cura di occupare il minor spazio possibile.
5. Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.
6. Il gestore è tenuto a non accettare rifiuti diversi o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento.
7. La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita non deve essere superiore a tre mesi. I cassoni ed i contenitori dovranno essere comunque svuotati tramite trasporto presso impianti autorizzati a norma di legge ogni qualvolta siano in fase di riempimento e/o secondo necessità a tal fine dovrà essere compilata la scheda di cui all'allegato "C" alla presente.

Altre norme di comportamento

1. I soggetti conferenti sono tenuti a:
 - a) trattenersi nelle aree destinate al deposito dei rifiuti per il solo tempo necessario alle operazioni di conferimento;
 - b) rispettare le indicazioni e le istruzioni impartite dal personale preposto dal gestore e quelle riportate sulla cartellonistica e sulla segnaletica;
 - c) porre la massima attenzione ai mezzi in manovra e rispettare la segnaletica di sicurezza.

Danni e risarcimenti

1. Il gestore è responsabile di qualsiasi danno, a chiunque causato, nell'attività di conduzione del Centro di Raccolta. Esso è tenuto, pertanto, al risarcimento dei predetti danni, anche per gli importi che eccedono i massimali delle polizze assicurative stipulate.
2. I soggetti conferenti sono responsabili dei danni arrecati nell'utilizzo del Centro di Raccolta e sono conseguentemente tenuti al risarcimento.
3. Il Comune non risponde dei danni causati dal gestore e dai soggetti conferenti.

Divieti

1. E' vietato abbandonare rifiuti all'esterno e all'interno del Centro di Raccolta.
2. E' altresì vietato:
 - a) depositare nei singoli contenitori rifiuti diversi da quelli ai quali i contenitori stessi sono specificamente dedicati;
 - b) collocare rifiuti fuori dei contenitori e degli spazi adibiti al deposito;
 - c) scaricare rifiuti diversi e per quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento;

Settore II - AREA TECNICA

Sede: Piazza Cavour, 15 - 91017 PANTELLERIA

Tel. 0923.695050



COMPANY WITH
QUALITY SYSTEM
CERTIFIED BY DNV GL
ISO 9001

Certificato no./Certificate No.:
247171-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

Sito internet: www.comunepantelleria.it

e-mail: sgambino@comunepantelleria.it

pec: lavoripubblici@pec.comunepantelleria.it



Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

- d) asportare rifiuti depositati nel Centro di Raccolta; al gestore può essere affidato dal Comune il servizio di trasporto dei rifiuti, nel rispetto della normativa in materia, alle destinazioni indicate dal Comune stesso;
- e) occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi;
- f) eseguire operazioni per le quali non sia stata rilasciata l'autorizzazione secondo la normativa vigente.

Piano di ripristino dell'area adibita a centro di raccolta

Il presente Piano di Ripristino individua gli interventi che il gestore deve effettuare per il recupero e la sistemazione dell'area adibita a Centro di Raccolta, una volta stabilita la chiusura dell'attività dello stesso.

Nella stesura del piano di ripristino ambientale dell'area attualmente da adibire a centro di raccolta differenziata rifiuti urbani ed assimilati si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- a) Ubicazione e destinazione d'uso;
- b) Riferimento idro-geologico;
- c) Bonifica dell'area.

a) Ubicazione e destinazione d'uso

L'infrastruttura è ubicata alle porte di Pantelleria "centro urbano", in prossimità del Porto.



Fig. 1: Foto dal satellite ed individuazione dell'area d'intervento

Com'è possibile scorgere dalla fig. 1, l'accesso al sito non presenta particolari problematiche, l'intero impianto è delimitato da una "recinzione" naturale (a ovest e a nord), costituita dal fronte roccioso soprastante, mentre le opere antropizzate sono rivolte verso i versanti sud ed est, con la presenza di una recinzione con altezza variabile, tra i 2 e i 2,50 metri.

Settore II - AREA TECNICA

Sede: Piazza Cavour, 15 - 91017 PANTELLERIA

Tel. 0923.695050



COMPANY WITH
QUALITY SYSTEM
CERTIFIED BY DNV GL
ISO 9001

Certificato no./Certificate No.:
247171-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

Sito internet: www.comunepantelleria.it

e-mail: sgambino@comunepantelleria.it

pec: lavoripubblici@pec.comunepantelleria.it



Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

L'accesso all'interno dell'impianto avviene per il tramite di un cancello metallico scandito da una struttura di c.a., a supporto dello stesso.

b) Riferimento idro-geologico

Il centro di raccolta differenziata insiste su un'area caratterizzata da una morfologia sub-pianeggiante con piccolissime differenze di quote altimetriche.

I terreni sono costituiti essenzialmente da rocce vulcaniche (scoria basaltica di colore antracite verdastro).

Nell'area non si rileva la presenza né di pozzi né di sorgenti utilizzati per l'approvvigionamento idrico. L'area caratterizzata dall'assenza di reticolo idrografico, in relazione alle scarse precipitazioni ed alla notevole permeabilità delle vulcaniti affioranti.

c) Bonifica dell'area

Relativamente alle esigenze di bonifica dell'area, va specificato che all'interno del centro di raccolta di che trattasi tutte le operazioni di conferimento, stoccaggio, movimentazione e trattamento sono condotte senza che il rifiuto entri in contatto diretto con gli ambienti.

L'organizzazione funzionale dell'impianto, i presidi di tutela ambientale previsti e la scarsa entità di eventi accidentali, fa sì che l'impianto in oggetto non presenti particolari necessità di bonifica, decontaminazione o di altri particolari trattamenti di risanamento, oltre ai consueti interventi di prevenzione igienico - sanitaria, costituiti dalle azioni di pulizia periodica, disinfezione, disinfestazione dalle zanzare e derattizzazione che caratterizzano la normale gestione dell'impianto.

Dalle premesse e considerazioni sopra riportate, di seguito si elencano le operazioni previste per il ripristino ambientale dell'area adibita a stoccaggio e raccolta differenziata dei rifiuti:

- a. Prelievo e smaltimento di tutti i rifiuti depositati presso il Centro di Raccolta;
- b. Rimozione di tutti i cassonetti e container metallici per la raccolta differenziata, previo trattamento di pulitura e disinfezione, e trasporto degli stessi in siti autorizzati;
- c. Rimozione di tutte le strutture esistenti comprensive delle recinzioni, impianto di illuminazione, pavimentazioni in conglomerato bituminoso asfaltico ed in calcestruzzo, rampa di carico e scarico, canalizzazioni, pozzetti ed impianto di prima pioggia. Il materiale rimosso o demolito, che non risultasse più utilizzabile, sarà smaltito presso le discariche autorizzate.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
Geom. Salvatore Gambino

Settore II - AREA TECNICA

Sede: Piazza Cavour, 15 - 91017 PANTELLERIA

Tel. 0923.695050



COMPANY WITH
QUALITY SYSTEM
CERTIFIED BY DNV GL
ISO 9001

Certificato no./Certificate No.:
247171-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

Sito internet: www.comunepantelleria.it

e-mail: sgambino@comunepantelleria.it

pec: lavoripubblici@pec.comunepantelleria.it

SCALA 1:200



- vetro
- plastica
- carta e cartone
- organico
- alluminio
- piazza in cls
- recinzione
- muro in pietra

cassoni scorrevoli autocompattanti per la R.D.

COMUNE DI PANTELLERIA



PROVINCIA DI TRAPANI

PLANIMETRIA C.C.R. DEI RIFIUTI
PROVENIENTI DALLA R.D. DI
LOCALITA' ARENELLA